

vino in villa è il più importante appuntamento annuale dedicato al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G.

Si tiene dal 19 al 21 maggio nel cuore dell'area di produzione e nasce dalla volontà del Consorzio di Tutela di far conoscere il vino nel suo paesaggio a consumatori, operatori del settore e giornalisti. Questa **XXI edizione** di Vino in Villa si conferma un momento d'incontro privilegiato per poter conoscere l'ultima annata del vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. attraverso le degustazioni; ma anche per approfondire le varie tipologie grazie agli incontri con i produttori, e infine per cogliere le differenze tra le aree di coltivazione attraverso le visite del territorio.

programma completo: www.vinoinvilla.it
per informazioni: vinoinvilla@prosecco.it

degustiamo la bellezza tra paesaggio, arte e musica

Alcuni dei più suggestivi luoghi sacri del territorio, custoditi in un paesaggio incantevole, svelano i loro tesori e il mirabile intreccio di fede, arte e bellezza.

Ogni edificio sacro sarà interessato da un evento strutturato secondo la formula **“musica e arte”** un **“guardare e ascoltare”** costituito dalla presentazione, o meglio, dalla **“degustazione”** di un'opera d'arte sacra introdotta dalla musica.

domenica 20.05 2018

apertura siti: dalle ore 10.00 alle 18.30

orari eventi: 10.30 | 14.30 | 16.00 | 17.30 (circa 30-40 minuti)

6. Chiesa di Santa Maria Nova Soligo

“Nella “Chiesiola” c'è un santo con il porcellino...”

Intervento musicale: Associazione Musicale “Toti Dal Monte” Pieve di Soligo

La Chiesa di Santa Maria Nova, con il suo linguaggio artistico del XIV secolo ci racconta per immagini, ancora oggi, la vita, le virtù eroiche e la spiritualità dei Santi più venerati dalla devozione popolare del luogo. Con i suoi affreschi ci avvolge in un'atmosfera di pace, con i Santi, con Cristo e Sua Madre che trionfano sulla morte, in una Resurrezione collettiva. Tra tutti incuriosisce in particolare un Santo con il suo porcellino. La *“Chiesiola”* è uno scrigno d'arte, di fede e tradizioni popolari, nonché anello di congiunzione tra terra e cielo, che fa da tramite fra l'umano e il divino.

7. Chiesa di San Vigilio Col San Martino

“Il Santo salva la Principessa”

Intervento musicale: Schola gregoriana Aurea Luce

La Chiesa di San Vigilio domina l'abitato di Col San Martino da una splendida posizione collinare ed è stupendamente immersa tra i vigneti. La sua dedicazione a San Martino, vescovo di Tours, rappresenta un *unicum* nell'intera diocesi di Vittorio Veneto. La Chiesa ha conservato l'aspetto di un tipico edificio romanico con una possente torre campanaria. L'interno, che si presenta ad unica navata, è arricchito da interessanti affreschi risalenti al XV secolo che rappresentano diverse figure di Santi. Tra questi incuriosisce un giovane cavaliere che con grande coraggio si impegna per salvare la figlia del re dalla ferocia di un terribile drago.

sabato 19.05 2018

apertura siti: dalle ore 14.00 alle 18.30

orari eventi: 14.30 | 16.00 | 17.30 (circa 30-40 minuti)

1. Abbazia di Santa Maria Follina

“L'ombra del Chiostro”

Intervento musicale: Elisabetta Vanzella, flauto traverso - Marco Dassie, chitarra

Nel cuore di Follina si trova l'antica Abbazia di Santa Maria che nei secoli ha conservato la tipica struttura architettonica dell'ordine cistercense. L'intero complesso è molto accogliente e comprende diversi spazi liturgici. Nella sua interezza l'abbazia si presta per ritrovare la pace, la quiete, il silenzio, lo spazio per la meditazione e la preghiera. Il cuore dell'abbazia resta il chiostro duecentesco capace ancora oggi di esprimere attraverso la sua essenziale bellezza il profondo e naturale rapporto tra l'uomo e Dio.

2. Chiesa di Santa Maria dei Broli Farra di Soligo

“Una Resurrezione tra le più antiche della Diocesi (sec. XIII)”

Intervento musicale: Associazione Musicale “Toti Dal Monte” Pieve di Soligo

Recentemente venuti alla luce dopo almeno tre secoli, gli affreschi duecenteschi della Chiesetta di Santa Maria *ad Nives* mostrano oscuri Santi (non pienamente identificati) e nel contempo richiamano i più profondi temi della cristianità, tra cui un San Michele Arcangelo che pesa le anime e un'originale scena della Resurrezione (con tanto di tomba scoperta, sindone, donne al sepolcro e guardie addormentate), rara nell'arte medievale e tra le più antiche e preziose di tutta la diocesi. Eppure la Resurrezione, che costituisce *“la realizzazione di ciò che Cristo ha recato in sé già da sempre”* (R. Guardini), rappresenta il cuore della teologia cristiana, senza cui *“la nostra Fede è vana”* (Paolo, Cor. I, 15).

8. Chiesa di San Silvestro Papa Costa di Vittorio Veneto

“Una preziosa immagine della Trinità...”

Intervento musicale: Scuola di musica Giovani Talenti, San Polo di Piave

La Chiesa di San Silvestro Papa, di cui oggi si scorge il piccolo campanile, tra le case dello storico borgo di Costa di Vittorio Veneto, ha origini molto antiche, come si deduce dalla dedicazione. Ma la sua storia è legata soprattutto alla Confraternita dei Battuti di Serravalle, che la fece ricostruire nel XV secolo. L'edificio, riserva all'avventore, che decida di fermarsi ed entrarvi, una gradita sorpresa: all'interno infatti, sono conservati preziosi affreschi, realizzati nel 1502, opera del pittore Antonio Rosso da Cadore. Tra le raffigurazioni che si potranno ammirare durante la visita, vi è quella di una Trinità molto speciale.

9. Sala dei Battuti Conegliano

“Nozze di Cana”

Intervento musicale: Istituto Musicale “A. Benvenuti” Conegliano

Un tesoro prezioso domina il cuore della città di Conegliano: la Sala dei Battuti, eretta tra il 1390 e 1590. La struttura, utilizzata dai membri della Confraternita per riunirsi, ha subito rimaneggiamenti e trasformazioni, adattandosi nel tempo alle diverse esigenze dei confratelli. Oggi si presenta a noi, in tutta la sua grandiosità, dagli arredi all'apparato decorativo. Francesco da Milano è uno degli artefici di tanto splendore. Artista lombardo, molto attivo nel nostro territorio, fu chiamato ad affrescare il ciclo con *le Storie di Cristo*, tra il 1511 e il 1530. Ed è proprio su una delle 38 scene affrescate che il nostro sguardo si posa, in particolare sulle Nozze di Cana. Una festa affollata dove però manca del vino...

3. Chiesa di San Floriano Valdobbiadene

“La palma e il vessillo.”

San Floriano: un esempio da imitare, un patrono da invocare”

Intervento musicale: Associazione Culturale Amici della Musica Valdobbiadene

Nella pala dell'altare maggiore di questa chiesa dalle origini antiche, S. Floriano è raffigurato vestito da soldato con in mano la palma del martirio. Nonostante si tratti di un dipinto dell'800, l'iconografia riprende un tema tipico del periodo medievale, quando Floriano era visto come un esempio di *miles christianus* che, con il suo martirio, testimoniava la forza della fede di fronte alle avversità e perfino di fronte alla morte. Seguendo il suo esempio, dopo gli eventi della seconda guerra mondiale, le popolazioni locali hanno voluto testimoniare la loro fede con un voto solenne e la costruzione di una nuova cappella dedicata alla Madonna di Fatima. Invocato come protettore contro il fuoco e l'acqua, San Floriano è sovente raffigurato con il caratteristico secchio d'acqua. A Valdobbiadene si prega San Floriano per chiedere la protezione del bestiame, in particolar modo in occasione della benedizione del sale da portare in alpeggio il 4 maggio, giorno del martirio del santo.

4. Pieve di San Pietro San Pietro di Feletto

“Sotto il portico, una madre allatta il suo Bambino”

Intervento musicale: Centro Studi Claviere, Vittorio Veneto

La consacrazione a San Pietro, primo degli Apostoli, rivela l'antichità di questa Pieve, Chiesa battesimale del Feletto, che ancor oggi caratterizza i dolci profili di queste colline con la sua solida ma elegante architettura romanica. La Chiesa è ricca di affreschi realizzati dal XIII al XV secolo, sia all'interno dell'edificio che sulle pareti esterne, dove sono stati protetti per secoli da un ampio porticato, che un tempo fungeva da ricovero e luogo di ritrovo per i fedeli e i viandanti. Proprio all'ombra di questo portico, durante la visita si potrà ammirare un'immagine dipinta, che ha un significato al tempo stesso teologico, devozionale e popolare: una Madonna del Latte.

5. Pieve dei Santi Pietro e Paolo Castello Roganzuolo

“Alle radici della Prima Chiesa cristiana”

Intervento musicale: Chiara Vinera, organo

La monumentale Pieve, edificio di antica fondazione, è un prezioso scrigno che conserva al suo interno notevoli opere d'arte che nel corso del tempo l'hanno arricchita e impreziosita come il ciclo di affreschi realizzato da Francesco da Milano e il trittico dipinto dal pittore cadorino Tiziano Vecellio nel 1543. Vino in Villa offre quindi un'occasione interessante per scoprire gli episodi principali della vita di San Pietro, prima pietra della Chiesa cristiana, narrate dalle meravigliose *“pagine”* affrescate da Francesco Da Milano nel XVI secolo e l'opportunità di conoscere le preziose opere d'arte in essa conservate.

Ciascun sito è gestito grazie ad una sinergia tra competenze

Accoglienza a cura di:

Operatori Culturali Volontari formati dall'Istituto Toniolo di Pieve di Soligo, nell'ambito del Progetto di Turismo Religioso “Beato Toniolo. Le vie dei Santi. Un cammino tra fede e territorio”.

Approfondimenti a cura di:

Coristi del “Biennio Sperimentale per Operatori del Turismo Religioso” (13 laureati provenienti dalle diocesi di Belluno-Feltre, Vittorio Veneto e Concordia Pordenone) organizzato dal Comitato Interdiocesano Turismo Religioso diocesi di Belluno-Feltre e Vittorio Veneto.

Musica a cura delle realtà del territorio.



In collaborazione con Istituto Diocesano “Beato Toniolo. Le vie dei Santi” Comitato Turismo Religioso Diocesi di Belluno-Feltre e Vittorio Veneto



19 20 maggio 2018

vinoinvilla.it

vino in villa

Conegliano Valdobbiadene

...itinerari tra arte sacra e tradizione



Superiore D.O.C.G. Valdobbiadene Prosecco nelle colline del Conegliano proposte enogastronomiche - degustazioni, itinerari, e



vino in villa

Conegliano Valdobbiadene



fuori vino in villa
...itinerari tra arte sacra e tradizione

- 1. Abbazia di Santa Maria Follina
- 2. Chiesa di Santa Maria dei Broli Farra di Soligo
- 3. Chiesa di San Floriano Valdobbiadene
- 4. Pieve di San Pietro San Pietro di Feletto
- 5. Pieve dei Santi Pietro e Paolo Castello Roganzuolo
- 6. Chiesa di Santa Maria Nova Soligo
- 7. Chiesa di San Vigilio Col San Martino
- 8. Chiesa di San Silvestro Papa Costa di Vittorio Veneto
- 9. Sala dei Battuti Conegliano